
1. Piano strategico triennale del territorio metropolitano

”

*La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle **Città metropolitane**, dalle Regioni e dallo Stato.*

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione (...)

Costituzione italiana, art. 114

*Le **Città metropolitane** sono enti territoriali di area vasta (...) con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee*

Legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1, comma 2

La L. 56/2014 individua, tra le funzioni fondamentali attribuite alla Città metropolitana, "l'adozione e aggiornamento annuale di un Piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza".

Allo stesso tempo, lo Statuto di Città metropolitana di Milano definisce il Piano strategico (PSTTM) come "l'atto fondamentale di indirizzo dell'azione della Città metropolitana", incaricandolo di coordinare l'azione complessiva di governo delle amministrazioni locali del territorio metropolitano e di configurare gli scenari e gli obiettivi generali di sviluppo di lungo periodo della comunità metropolitana e le relative condizioni di sostenibilità economico-sociale e territoriale-ambientale.

Ai fini della sua formulazione e modifi-

ca, lo Statuto prevede il coinvolgimento di altri enti pubblici, delle autonomie funzionali e dei corpi intermedi, delle forze economiche e sociali, delle associazioni e del terzo settore, assicurando, in particolare, la partecipazione dei Comuni e delle Unioni di comuni, organizzate attraverso le Zone omogenee.

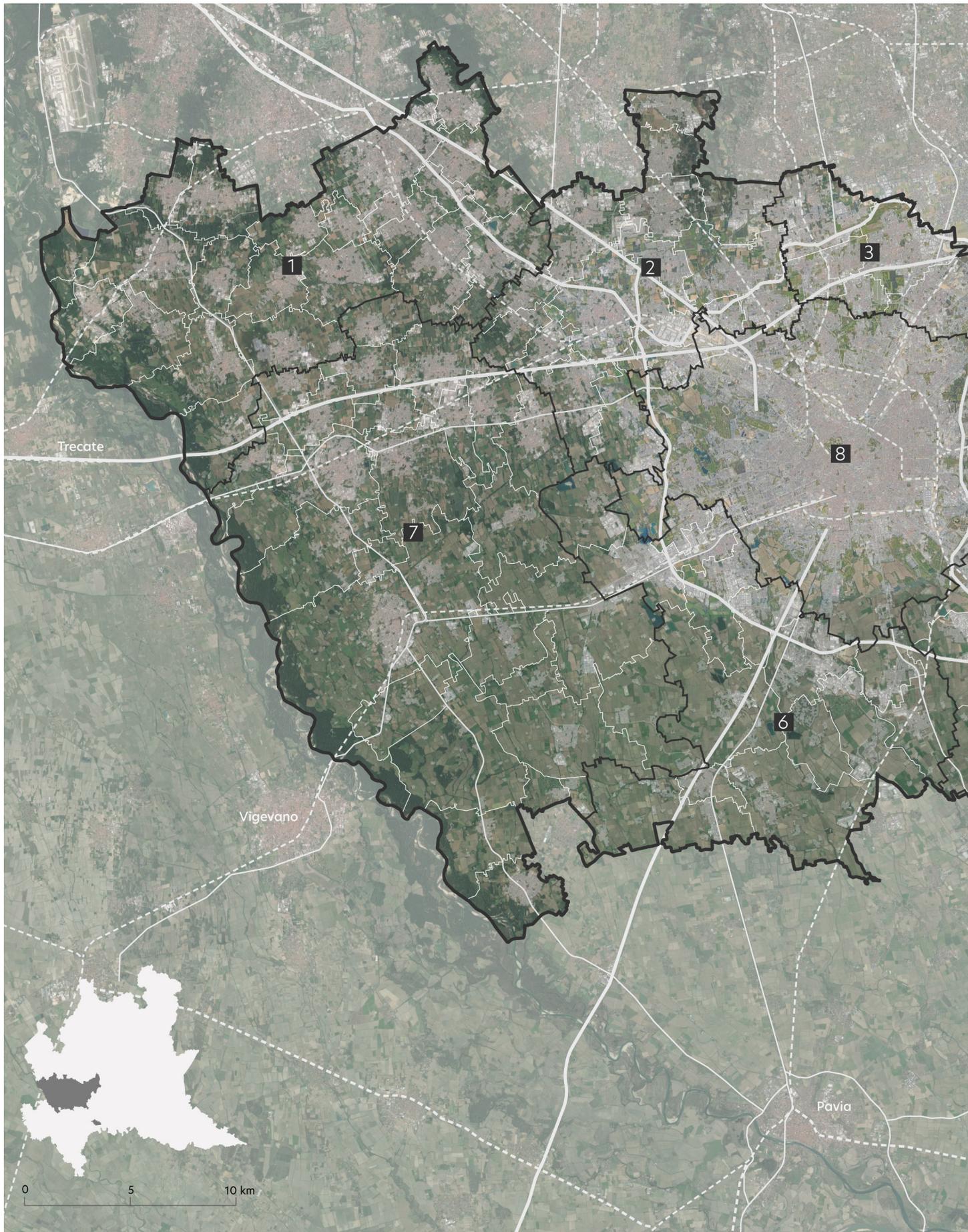
In questa luce, il Piano strategico si configura come un documento inter-settoriale di indirizzi, che risponde a tre principali obiettivi:

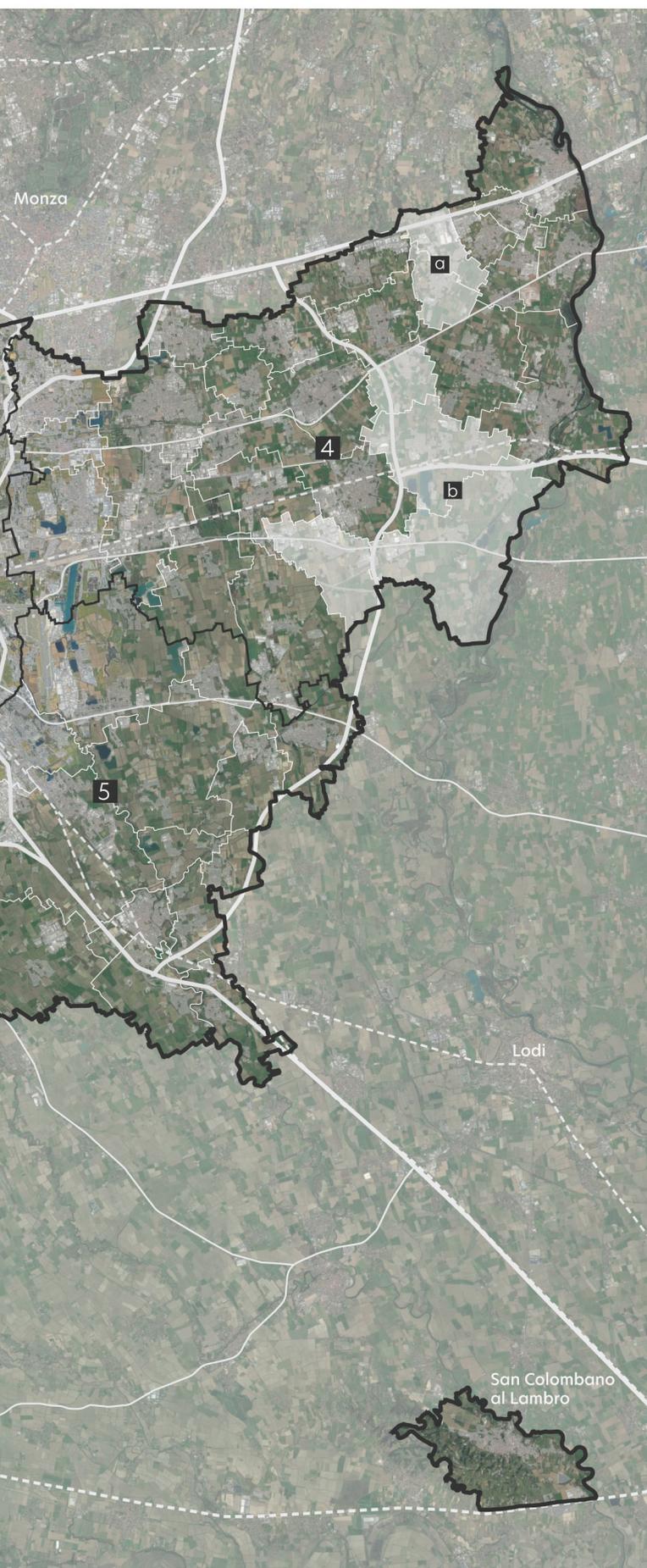
- 1. definire la **matrice generativa dei processi pianificatori di Città metropolitana**** in grado di orientare il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- 2. costituire **quadro di riferimento della programmazione comunale**** e intercomunale di rilevanza strategica;
- 3. delineare le condotte di Città metropolitana nel **dialogo interistituzionale e sociale**** e, al contempo, prefigurare forme di raccordo con soggetti di diversa natura e statuto e con i relativi atti di pianificazione.

PIANO STRATEGICO



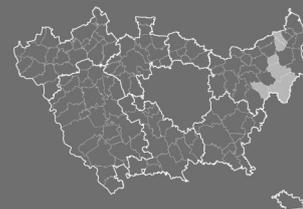
Il territorio della Città metropolitana di Milano





CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

- . 133 Comuni
- . Milano
- . 7 Zone Omogenee
- . 2 Unioni di Comuni



1 ALTO MILANESE

Arconate	Dairago	Robecchetto con Induno
Bernate Ticino	Inveruno	San Giorgio su Legnaro
Buscate	Legnano	San Vittore Olona
Busto Garolfo	Magnago	Turbigo
Canegrate	Nerviano	Vanzaghella
Castano Primo	Nosate	Villa Cortese
Cerro Maggiore	Parabiago	
Cuggiono	Rescaldina	

2 NORD OVEST

Arese	Lainate	Senago
Baranzate	Novate Milanese	Settimo Milanese
Bollate	Pero	Solaro
Cesate	Pogliano Milanese	Vanzago
Cornaredo	Pregnana Milanese	
Garbagnate Milanese	Rho	

3 NORD MILANO

Bresso	Cormano	Paderno Dugnano
Cinisello Balsamo	Cusano Milanino	Sesto San Giovanni

4 ADDA MARTESANA

Basiano	Gorgonzola	Rodano
Bellinzago Lombardo	Grezzago	Segrate
Bussero	Inzago	Settala
Cambiago	Liscate	Trezzano Rosa
Carugate	Masate	Trezzo sull'Adda
Cassano d'Adda	Melzo	Truccazzano
Cassina de' Pecchi	Pessano con Bornago	Vaprio d'Adda
Cernusco sul Naviglio	Pioltello	Vignate
Cologno Monzese	Pozzo d'Adda	Vimodrone
Gessate	Pozzuolo Martesana	

COMUNI APPARTENENTI A UNIONI DI COMUNI:

- a. Unione dei Comuni Basiano e Mesate (Basiano, Mesate)
 b. Unione dei Comuni Adda Martesana (Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana, Truccazzano)

5 SUD EST

Carpiano	Melegnano	San Donato Milanese
Cerro al Lambro	Pantigliate	San Giuliano Milanese
Calturano	Paullo	San Zenone al Lambro
Dresano	Peschiera Borromeo	Tribiano
Mediglia	San Colombano al Lambro	Vizzolo Predabissi

6 SUD OVEST

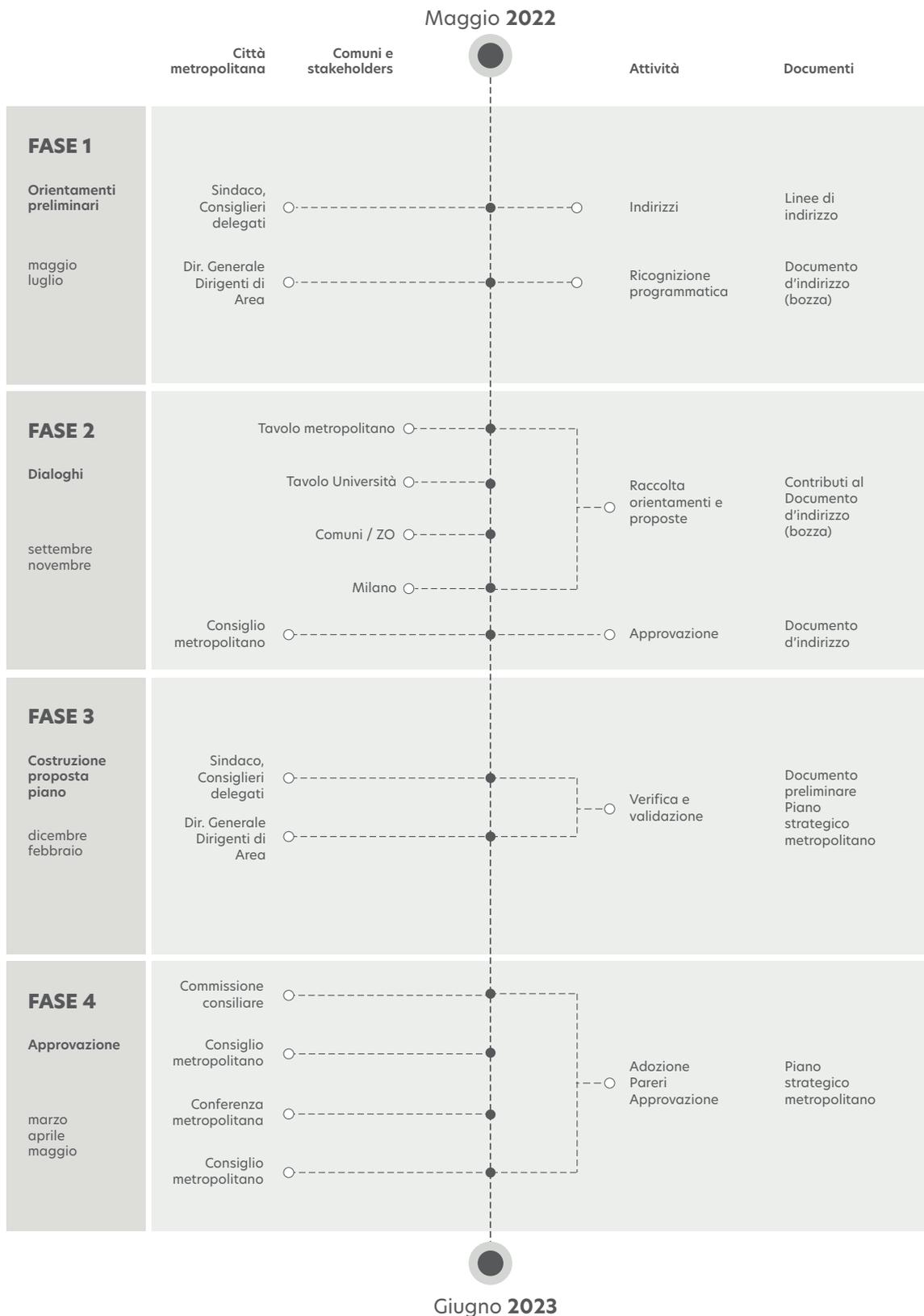
Assago	Corsico	Rozzano
Basiglio	Cusago	Trezzano sul Naviglio
Binasco	Lacchiarella	Vernate
Buccinasco	Locate Triulzi	Zibido San Giacomo
Casarile	Opera	
Cesano Boscone	Pieve Emanuele	

7 MAGENTINO ABBIATENSE

Abbiategrosso	Cislino	Ossona
Albairate	Corbetta	Ozzero
Arluno	Gaggiano	Robecco sul Naviglio
Bareggio	Gudo Visconti	Rosate
Besate	Magenta	Santo Stefano Ticino
Boffalora sopra Ticino	Marcallo con Casone	Sedriano
Bubbiano	Mesero	Vermezzo con Zelo
Calvignasco	Morimondo	Vittuone
Casorezzo	Motta Visconti	
Cassinetta di Lugagnano	Noviglio	

8 MILANO

Processo di piano



Il **processo di piano**, potendo contare sull'esperienza e sui contenuti sviluppati nel corso delle precedenti adozioni, è programmato in forma snella e secondo tempi contenuti.

Esso si articolerà in 4 principali **fasi**, secondo quanto sintetizzato nello schema allegato.

1. La **prima**, interna all'Ente, finalizzata alla definizione degli orientamenti preliminari in grado di delineare i fondamentali indirizzi sui quali costruire processo di pianificazione.
2. La **seconda**, in dialogo esterno all'Ente, dedicata alla raccolta di contributi utili alla definizione dei contenuti del Piano.
3. La **terza**, rivolta alla costruzione della proposta di Piano.
4. La **quarta** e ultima dedicata all'iter amministrativo interno che porterà all'approvazione del Piano.

LE QUATTRO FASI DEL PROCESSO DI PIANO

PRIMA FASE

. Dove?

Interna a Città Metropolitana

. Obiettivo?

Costruire indirizzi per orientare il Piano

SECONDA FASE

. Dove?

Esterna a Città Metropolitana

. Obiettivo?

Contributi al Documento di Indirizzo

TERZA FASE

. Dove?

Interna a Città Metropolitana

. Obiettivo?

Costruzione proposta di Piano

QUARTA FASE

. Dove?

Commissione Consiliare, Consiglio metropolitano e Conferenza metropolitana

. Obiettivo?

Iter approvazione del Piano